

---

# LA DISCIPLINA DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Procedure, esdebitazione,  
aspetti penali e fiscali

---

a cura di

**Diego Manente e Barbara Baessato**

contributi di

B. Baessato - C. Bauco - S. Bianchi - S. Casonato - F. M. Coen - A. Farolfi  
A. Ghedini - D. Girotto - M. Greggio - D. Manente - N. Mazzagardi  
M. Pollio - M. Sferrazza - G. Trolese - N. Zilio - A. Zuliani

## INDICE SOMMARIO

<i>Premessa di Diego Manente</i> . . . . .	v
<i>Gli Autori</i> . . . . .	xvii

### Parte Prima

#### INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA DEL SOVRAINDEBITAMENTO

##### CAPITOLO 1

#### LA REGOLAZIONE DEL SOVRAINDEBITAMENTO: PROFILI GENERALI

di *Diego Manente*

1. Lineamenti essenziali del sistema delle procedure concorsuali . . . . .	3
2. Il trattamento dell'insolvenza dei debitori "non fallibili" sotto il vigore della legge fallimentare <i>ante</i> riforma del 2006 . . . . .	10
3. Le asimmetrie derivate dalla riforma della legge fallimentare del 2006 . . . . .	20
4. Le dinamiche del sovraindebitamento: cause e forme di manifestazione del fenomeno . . . . .	25
5. I modelli di regolazione nel diritto positivo . . . . .	36

##### CAPITOLO 2

#### LE LINEE EVOLUTIVE DELLA DISCIPLINA DEL SOVRAINDEBITAMENTO NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

di *Diego Manente*

1. Premessa metodologica . . . . .	43
2. Dal disegno di legge Centaro alla l. n. 3/2012 . . . . .	44
2.1. Contenuti e criticità della l. n. 3/2012 nella sua formulazione originaria . . . . .	45
3. Le modificazioni apportate alla l. n. 3/2012 dal decreto <i>Crescita-bis</i> . . . . .	50
3.1. I lineamenti fondamentali della disciplina . . . . .	52
3.2. L'accordo di composizione . . . . .	57
3.3. Il piano del consumatore . . . . .	64
3.4. La liquidazione del patrimonio . . . . .	67
3.5. L'esdebitazione . . . . .	72
3.6. I profili di criticità . . . . .	74

4.	Prospetto della regolazione del sovraindebitamento nella disciplina del Codice. Le norme di carattere generale . . . . .	78
4.1.	La disciplina specifica: quadro riassuntivo . . . . .	82

CAPITOLO 3

**L'INTEGRAZIONE IN VIA BREVE DELLA L. 3/2012 CON LA L. 176/2020  
E LA SUCCESSIONE NEL TEMPO  
DELLA DISCIPLINA DEL SOVRAINDEBITAMENTO**

di *Dimitri Girotto*

1.	Le torsioni del sistema delle fonti del diritto nella disciplina del sovraindebitamento . . . . .	95
----	---	----

**Parte Seconda**

**I PRESUPPOSTI DI APPLICAZIONI E LE REGOLE GENERALI  
DELLA DISCIPLINA DEL SOVRAINDEBITAMENTO**

CAPITOLO 4

**IL PRESUPPOSTO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA**

di *Barbara Baessato, Filippo Maria Coen e Dimitri Girotto*

1.	Evoluzione normativa del presupposto soggettivo delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento . . . . .	105
2.	Il consumatore. Gli atti strumentali ed il fideiussore. Gli atti promiscui . . . . .	110
3.	Il socio illimitatamente responsabile. L'accesso in proprio alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento . . . . .	117
3.1.	Gli effetti delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento nei confronti del socio illimitatamente responsabile . . . . .	125
4.	Il condominio. Il problema della sua configurabilità quale consumatore . . . . .	128
5.	I lavoratori autonomi. Il professionista e le società tra professionisti . . . . .	131
6.	L'impresa minore . . . . .	134
7.	L'imprenditore commerciale cessato da oltre un anno. L'erede dell'imprenditore defunto . . . . .	138
8.	L'imprenditore agricolo . . . . .	139
9.	La <i>start-up</i> innovativa . . . . .	143
10.	Il sovraindebitamento familiare . . . . .	145
11.	La regolazione del sovraindebitamento degli enti ecclesiastici, associazioni, fondazioni e enti del terzo settore . . . . .	150
12.	Enti pubblici e società a partecipazione pubblica . . . . .	158
12.1.	Sovraindebitamento e società a partecipazione pubblica . . . . .	160
12.2.	Sovraindebitamento ed enti pubblici . . . . .	162

CAPITOLO 5

**IL PRESUPPOSTO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA**

di *Marcello Pollio*

1.	L'inquadramento dello stato di sovraindebitamento nel nuovo Codice . . . . .	173
2.	La condizione oggettiva di sovraindebitato della l. n. 3/2012 . . . . .	176
3.	La 'crisi' nella legge fallimentare e nel codice civile . . . . .	178
4.	Crisi ed insolvenza nella accezione aziendalistica e nella prassi . . . . .	182
5.	La definizione di crisi del nuovo Codice . . . . .	188
5.1.	Gli equilibri dell'impresa . . . . .	191
5.2.	Squilibri e disfunzioni del 'sistema azienda' . . . . .	194
6.	Gli squilibri del consumatore, del debitore civile e del professionista . . . . .	197
7.	La prova documentale dei presupposti oggettivi . . . . .	199

CAPITOLO 6

**GLI ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI  
DA SOVRAINDEBITAMENTO**

di *Cristina Bauco, Dimitri Giroto e Nicoletta Mazzagardi*

1.	Profili generali . . . . .	201
2.	La natura giuridica . . . . .	202
3.	I compiti e le responsabilità degli Organismi e dei loro componenti . . . . .	206

CAPITOLO 7

**L'APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI ALLERTA  
E DI COMPOSIZIONE ASSISTITA DELLA CRISI**

di *Sante Casonato e Mauro Sferrazza*

1.	Profilo generale degli strumenti di allerta . . . . .	219
1.1.	La disciplina dell'allerta . . . . .	222
1.2.	Gli attori della procedura . . . . .	226
1.3.	La segnalazione dei creditori pubblici qualificati . . . . .	233
2.	Il procedimento di composizione assistita della crisi . . . . .	236
2.1.	Le misure protettive e la conclusione del procedimento . . . . .	239
2.2.	Le misure premiali . . . . .	242
3.	Aspetti previdenziali . . . . .	244
4.	Profili dell'applicazione degli istrumenti di allerta e di composizione assistita della crisi alle imprese agricole e alle imprese minori . . . . .	250
4.1.	L'allerta interna e gli indici di crisi elaborati dal CNDCEC . . . . .	254
4.2.	L'allerta bancaria quale fattore di riferimento anche per le imprese agricole e le imprese minori . . . . .	265
4.3.	Alcune caratteristiche dell'allerta per le imprese minori e agricole . . . . .	271
4.4.	I flussi informativi dell'allerta in presenza di un organo di controllo . . . . .	275

**Parte Terza**  
**LE PROCEDURE DA SOVRAINDEBITAMENTO**

CAPITOLO 8

**LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

di *Cristina Bauco, Nicoletta Mazzagardi, Mauro Sferrazza e Andrea Zuliani*

1.	Profili soggettivi . . . . .	285
2.	Il procedimento e le sue fasi (quadro di sintesi) . . . . .	293
3.	Il rinvio alla disciplina del concordato preventivo del Titolo III in quanto compatibile . . . . .	294
4.	La fase preliminare: redazione della domanda, della proposta e del piano . . . . .	299
4.1.	La domanda e i suoi allegati . . . . .	301
4.2.	La proposta e il suo contenuto . . . . .	306
4.3.	Il piano . . . . .	311
4.3.1.	Profili tributari e previdenziali . . . . .	317
4.4.	Gli adempimenti dell'OCC . . . . .	320
5.	La presentazione della domanda . . . . .	328
5.1.	Competenza e rito . . . . .	329
5.2.	Le condizioni soggettive ostative . . . . .	338
5.3.	Effetti sostanziali della domanda . . . . .	341
6.	La fase di delibazione sull'ammissibilità della proposta. L'inammissibilità della proposta . . . . .	342
7.	La fase di omologazione . . . . .	345
7.1.	Il decreto di apertura, pubblicità e comunicazione . . . . .	345
7.2.	Le eventuali misure protettive . . . . .	348
7.3.	Le osservazioni dei creditori. Le sanzioni processuali nei confronti del creditore <i>ex art. 69, co. 2</i> . . . . .	351
7.4.	La relazione dell'OCC e le modifiche al piano . . . . .	354
7.5.	Il sindacato del tribunale . . . . .	358
8.	La sentenza di omologa e la sua impugnazione . . . . .	361
9.	Il decreto di diniego dell'omologazione . . . . .	365
9.1.	L'apertura della procedura liquidatoria . . . . .	365
9.2.	Il reclamo contro il provvedimento di diniego . . . . .	366
10.	La fase esecutiva . . . . .	367
11.	La relazione finale dell'OCC e i relativi provvedimenti giudiziali . . . . .	372
12.	La revoca dell'omologazione e la conversione in procedura liquidatoria . . . . .	374

CAPITOLO 9

**IL CONCORDATO MINORE**

di *Anna Gbedini e Andrea Zuliani*

1.	Premessa . . . . .	379
2.	L'accordo di ristrutturazione dei debiti nella l. n. 3/2012 . . . . .	382

3.	Il procedimento di concordato minore e le sue fasi (quadro di sintesi) . . . . .	392
3.1.	Il rinvio alla disciplina del concordato preventivo in quanto compatibile .	397
4.	La fase preliminare: redazione della domanda, della proposta e del piano . . . .	401
4.1.	La domanda ed i suoi allegati . . . . .	401
4.2.	La proposta ed il suo contenuto . . . . .	404
4.2.1.	Il pagamento dei creditori privilegiati. La questione dell'IVA . .	405
4.2.2.	Piano in continuità o liquidatorio . . . . .	408
4.2.3.	La moratoria dei creditori privilegiati . . . . .	413
4.2.4.	La continuazione del mutuo assistito da garanzia ipotecaria sull'immobile destinato all'esercizio dell'impresa . . . . .	418
4.2.5.	La formazione delle classi . . . . .	421
4.3.	Il piano . . . . .	421
4.4.	Gli adempimenti dell'OCC (l'attestazione <i>ex art. 75, co. 2</i> ; la relazione <i>ex art. 76, co. 2 e 3</i> ; l'informativa <i>ex art. 76, co. 4</i> ) . . . . .	423
5.	La presentazione della domanda . . . . .	429
5.1.	Competenza e rito . . . . .	430
5.2.	Effetti sostanziali della domanda . . . . .	437
6.	La fase di delibazione sull'ammissibilità della proposta. L'inammissibilità della proposta . . . . .	441
7.	La fase di apertura . . . . .	444
7.1.	Il decreto di apertura, pubblicità e comunicazione . . . . .	445
7.2.	Le eventuali misure protettive . . . . .	448
7.3.	Gli effetti dell'apertura della procedura . . . . .	451
8.	La fase di votazione dei creditori . . . . .	452
8.1.	Forma del voto. Il silenzio-assenso . . . . .	452
8.2.	Esclusioni dal voto . . . . .	452
8.3.	Le maggioranze . . . . .	453
9.	La fase di omologazione . . . . .	457
9.1.	Il sindacato del tribunale . . . . .	457
9.2.	Le eventuali contestazioni dei creditori . . . . .	458
9.3.	Le sanzioni processuali nei confronti del creditore . . . . .	460
10.	La sentenza di omologa . . . . .	461
10.1.	Effetti dell'omologazione . . . . .	463
11.	Il rigetto della domanda di omologa . . . . .	465
11.1.	L'apertura della procedura liquidatoria . . . . .	466
11.2.	Il reclamo contro il decreto di rigetto . . . . .	468
12.	La fase esecutiva . . . . .	470
13.	La relazione finale dell'OCC e i relativi provvedimenti giudiziali . . . . .	474
14.	La revoca dell'omologazione e la conversione in procedura liquidatoria . . . . .	476

CAPITOLO 10  
**LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA**

di *Silvia Bianchi e Alessandro Farolfi*

1.	La procedura di liquidazione controllata fra Codice della crisi e l. n. 3/2012 riformata . . . . .	481
1.1.	La domanda e i suoi effetti . . . . .	491
1.2.	I soggetti legittimati . . . . .	497
1.3.	La forma, il contenuto e gli allegati della domanda . . . . .	507
1.4.	Gli adempimenti dell'OCC nel caso di domanda presentata dal debitore . . . . .	512
2.	Il procedimento di apertura della liquidazione controllata . . . . .	517
2.1.	Il concorso di procedure. Il rinvio agli artt. da 21 a 55 c.c.i. in quanto compatibili . . . . .	522
2.2.	Effetti della dichiarazione di apertura della procedura. Il rinvio agli artt. 150 (divieto di azioni esecutive e cautelari individuali) e 151 (concorso dei creditori) c.c.i. I creditori posteriori . . . . .	525
2.3.	Il sindacato del tribunale . . . . .	531
2.4.	La sentenza di apertura della liquidazione controllata. Adempimenti pubblicitari . . . . .	535
2.5.	Il rinvio alle disposizioni sul procedimento unitario nel Codice della crisi . . . . .	539
3.	Gli organi della procedura . . . . .	541
3.1.	Il tribunale . . . . .	542
3.2.	Il giudice delegato . . . . .	544
3.3.	Il liquidatore . . . . .	547
3.3.1.	Le azioni del liquidatore . . . . .	550
4.	Gli effetti della procedura . . . . .	552
4.1.	Il patrimonio di liquidazione . . . . .	552
4.2.	I rapporti pendenti . . . . .	556
5.	Le ulteriori fasi della procedura . . . . .	557
5.1.	L'elenco dei creditori, l'inventario dei beni e il programma di liquidazione . . . . .	557
5.2.	La formazione del passivo . . . . .	569
5.3.	L'esecuzione del programma di liquidazione . . . . .	576
5.4.	La ripartizione dell'attivo . . . . .	586
5.5.	I crediti prededucibili . . . . .	590
5.6.	Il rendiconto . . . . .	592
5.7.	La chiusura della procedura . . . . .	594

**Parte Quarta**  
**L'ESDEBITAZIONE: DISCIPLINA E FUNZIONE**

CAPITOLO 11  
**L'ESDEBITAZIONE**

di *Marco Greggio*

1.	Premessa . . . . .	599
----	--------------------	-----

2.	L'istituto . . . . .	603
3.	La funzione . . . . .	605
4.	L'esdebitazione nella ristrutturazione dei debiti del consumatore e nel concordato minore . . . . .	609
4.1.	L'esdebitazione nella procedura di liquidazione controllata . . . . .	612
4.2.	L'esdebitazione del debitore incapiente . . . . .	616
4.2.1.	Presupposti ed effetti . . . . .	619
4.2.2.	Il procedimento . . . . .	623

**Parte Quinta**  
**PROFILI PENALI**

CAPITOLO 12  
LA TUTELA PENALE  
di *Nicola Zilio*

1.	Considerazioni preliminari . . . . .	627
2.	Il raffronto tra la nuova normativa e la previgente formulazione prevista dall'art. 16 della l. 27 gennaio 2012, n. 3 . . . . .	628
3.	Art. 344, co. 1, lett. <i>a)</i> e <i>b)</i> . . . . .	630
4.	Art. 344, co. 1, lett. <i>c)</i> , <i>d)</i> ed <i>e)</i> . . . . .	634
5.	Art. 344, co. 2 . . . . .	636
6.	Art. 344, co. 3 e 4 . . . . .	639
7.	Conclusioni . . . . .	641

**Parte Sesta**  
**PROFILI FISCALI**

CAPITOLO 13  
DISCIPLINA FISCALE  
di *Giacomo Trolese*

1.	Premessa . . . . .	645
2.	Riflessi tributari nella regolazione del sovraindebitamento nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza . . . . .	646
2.1.	Falciabilità dei crediti tributari nel Codice . . . . .	646
2.2.	Aspetti fiscali (irrisolti) . . . . .	650
2.3.	Profili fiscali per il debitore e per i creditori . . . . .	652
2.4.	Fiscalità indiretta . . . . .	653
2.5.	Aspetti fiscali operativi e documentazione . . . . .	654
3.	Conclusioni . . . . .	655

<i>Indice analitico</i> . . . . .	657
-----------------------------------	-----